



PROTOCOLLO D'INTESA
TRA

L'AUTORITA' PORTUALE DI GIOIA TAURO

E

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE
(A.R.P.A.CAL.)

L'**Autorità Portuale di Gioia Tauro**, (di seguito denominata "Autorità Portuale"), con sede e domicilio fiscale in Gioia Tauro, C.da Lamia, P.I. n. 91005020804, agli effetti del presente atto rappresentata dalla Dott. Ing. Giovanni Grimaldi, nato a Cosenza il 13.06.1949, in qualità di Presidente dell'Autorità Portuale,

E

L'**Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Calabria**, (di seguito denominata "ARPACAL"), con sede e domicilio fiscale in Catanzaro Lido, Via Lungomare, L.tà Mosca, P.I. n. 02352560797, agli effetti del presente atto rappresentata dalla Dott.ssa Sabrina Maria Rita Santagati, nata a Reggio Calabria il 24/08/1966, in qualità di Direttore Generale dell'Arpacal,

PREMESSO CHE:

- L'A.R.P.A.Cal., istituita con L.R. 20/99 e ss.mm.ii, opera per la tutela, il controllo, il recupero dell'ambiente e per la prevenzione e promozione della salute collettiva, perseguendo l'obiettivo dell'utilizzo integrato e coordinato delle risorse, al fine di conseguire la massima efficacia nell'individuazione e nella rimozione dei fattori di rischio per l'uomo, per la fauna, per la flora e per l'ambiente fisico;
- fornisce il necessario supporto tecnico-scientifico alla Regione, alle Province, ai Comuni ed alle altre amministrazioni pubbliche e private finalizzato all'elaborazione di atti di

pianificazione e programmazione di interventi destinati alla tutela ed al recupero dell'ambiente;

- per l'adempimento delle proprie funzioni, attività e compiti, può definire accordi o convenzioni con Aziende ed Enti pubblici e privati, purché tali attività non risultino incompatibili con l'esercizio di vigilanza ad essa affidata, operanti nei settori suolo, acque, aria, ambiente, o che abbiano precipua competenza in tali materie;
- l'Autorità Portuale ha come obiettivo lo sviluppo di efficaci azioni di programmazione e implementazione di modelli di governance ambientale, per implementare, migliorare la sicurezza, la funzionalità e la fruibilità del bacino portuale e le opere ad esso connesse;
- a tal fine risulta fondamentale monitorare e controllare il territorio di competenza dell'Autorità Portuale attraverso la realizzazioni di specifiche campagne relative alle diverse matrici ambientali;

l'ARPACAL e l'Autorità Portuale, così come sopra rappresentate, convengono di stipulare il presente Protocollo di Intesa allo scopo di istituzionalizzare e promuovere la collaborazione tra i due Enti, pertanto

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

(Premesse)

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e s'intendono integralmente trascritte nel presente articolo.

Art. 2

(Scopo e finalità del Protocollo)

Il presente Protocollo d'Intesa stabilisce una cooperazione attiva tra le Parti, nelle loro rispettive responsabilità, capacità e competenze, mirata alla predisposizione di tutti gli strumenti necessari alle attività di monitoraggio e controllo ambientale nei seguenti ambiti: a) caratterizzazione ambientale dei sedimenti marini movimentati nell'area portuale; b) monitoraggio della qualità dell'aria; c) rumore sottomarino; d) controllo radioattività merci in entrata.

Art. 3

(Impegni)

Per le finalità indicate nel presente Protocollo di Intesa le parti si impegnano, attraverso la stipulazione di singole specifiche convenzioni, a dare attuazione a quanto disposto dall'art. 2, lettere a), b), c) e d). Tali convenzioni dovranno individuare di volta in volta le risorse finanziarie, il personale, le strutture e le attrezzature da destinare a supporto di ogni singolo progetto.

Art.4

(Durata)

Attesa la complessità delle attività che le singole convenzioni andranno a disciplinare, il presente Protocollo d'intesa ha validità triennale ed entra in vigore dalla data della sottoscrizione e può essere, d'intesa tra le parti, modificato in ogni momento e rinnovato alla scadenza.

Art. 5

(Controversie)

In caso di controversia tra le parti la questione verrà in prima istanza definita in via amichevole; qualora non fosse possibile si adirà al Foro competente.

Art. 6

(Oneri fiscali)

Il presente atto verrà registrato solo in caso d'uso ai sensi degli artt. 5, 6, 39 e 40 del D.P.R. 131 del 26/04/1986, a cura e spese della parte richiedente.

Art. 7

(Altre norme)

Per tutto quanto non espressamente stabilito restano ferme le disposizioni previste dal Codice Civile.

Per l'Autorità Portuale

Il Presidente

Il Presidente
Dott. Ing. Giovanni GRIMALDI



Per ArpaCal

Il Direttore Generale

